



# Bobbio, slittano i lavori all'ospedale: messa in sicurezza nel 2021

Inviato il cronoprogramma del piano di investimenti da 10,8 milioni. Preoccupa il continuo blocco di risorse per il presidio di via Garibaldi

**Elisa Malacalza**  
elisa.malacalza@liberta.it

## BOBBIO

● Restano ancora "congelati" i fondi che, ormai da più di un anno, avrebbero dovuto riqualificare l'ospedale di comunità di Bobbio. Uno "scheletro" esterno avrebbe dovuto sostenere la struttura, renderla forte, come forte è l'attaccamento della gente alla struttura, punto di riferimento della Valtrebbia e delle terre montane delle province vicine. «Basta passare nel reparto, o vedere i pazienti, per capire che il bacino di attività sia molto maggiore rispetto agli abitanti residenti», precisa il direttore Donato Capuano. «La realtà è questa, ma il ritorno a livello di consenso e riconoscimento dell'utilità della struttura da parte dei comuni vicini o di pianura non è sempre percepito con chiarezza».

**La risposta ai bisogni**  
Gli ultimi dati: il 4% dei degenti pre-

senta complessità clinica bassa; il 30% media, il 52% alta. Il 14% sub-intensiva. «Un assetto organizzativo che preveda una gestione infermieristica, con presenza medica di una parziale, è idoneo a soddisfare le esigenze assistenziali solo nel 2% dei casi», precisa Capuano. «Un assetto organizzativo secondo il format attuale, con eventuale aggiustamento, è necessario per soddisfare le esigenze nel 64% dei casi. Vanno dunque salvaguardate le caratteristiche idonee a rispondere efficacemente e in sicurezza a una domanda di cura che insiste nel territorio e che sarebbe problematico gestire mediante una centralizza-



**La domanda di cura è alta, problematico gestirla da Piacenza» (Donato Capuano)**

zione su Piacenza».

## Lavori in lista d'attesa

Proposte? «Inutile ogni forma di "spacchettamento" del sistema, per non trovarci un domani con tante scatole vuote», precisa Capuano. «Il direttore dell'ospedale di Bobbio deve avere competenza sul governo clinico e partecipare, quale membro effettivo, alle attività istituzionale e di formazione del collegio di direzione dell'Ausl di Piacenza. I posti letto inoltre dovranno assolutamente restare 24. Ci sono strumenti inoltre ormai irrinunciabili. Una sanità di montagna che funziona serve anche alla pianura». Nel frattempo, ancora ieri, il parcheggio era nel caos, con difficoltà evidenti di manovra soprattutto per le ambulanze. Anche il promesso trasferimento della camera mortuaria sembra essere stato dimenticato.

## «Sos» dei sindaci

La presidente della conferenza sociale e sanitaria Patrizia Calza, ieri, ha formalizzato in una lettera invia-



Sopra, il direttore dell'ospedale di comunità di Bobbio Donato Capuano; sotto, la presidente della conferenza sanitaria Patrizia Calza. A lato, parcheggi "selvaggi" all'ospedale di Bobbio e sotto l'ingresso (da restaurare)



ta alla Regione il cronoprogramma degli investimenti straordinari richiesti in Regione, per un totale di 10,8 milioni, di cui 2,9 per Bobbio: tra questi, rientrano 1,4 milioni di euro per adeguare strutturalmente l'ospedale (anche dal punto di vista antisismico), il parcheggio anteriore e posteriore (850mila euro) e la casa della salute nell'ex bocciodromo (600mila euro). L'avvio delle procedure per quest'ultima è fissato dall'ufficio di presidenza della conferenza nel 2018, al pari dei parcheggi. Gli interventi, invece, all'ospedale, previsti a gennaio 2018, sono inseriti nel 2020-2021.

## DOPO LE GARANZIE DATE DALL'ASSESSORE VENTURI

### Otto interventi straordinari entro 4 anni

● Oltre a Bobbio, sono stati richiesti dalla conferenza sanitaria 400mila euro per il completamento del secondo piano dell'ospedale di Castelsangiovanni (2018), 300mila euro per la casa della salute di Lugagnano (2018), un milione e 200mila per l'ampliamento della casa della salute di Bettola (nel 2019), due milioni per le sale operatorie di Fiorenzuola (2019-2020), quattro milioni per la casa della salute e la scuo-

la di fisioterapia a Fiorenzuola (2020-2021). «A maggio, l'assessore regionale Sergio Venturi ha espresso la disponibilità a concorrere alla copertura degli investimenti previa però la definizione di un cronoprogramma», ha ricordato Calza. «Lo abbiamo inviato. La richiesta non comprende le risorse relative alla casa della salute di Piacenza e Rottofreno perché non ne sono ancora state definite le sedi». \_elma